

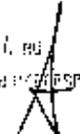
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n.15 del 25 febbraio 2013

OGGETTO: *Revoca e reindizione procedura in economia per l'affidamento del servizio di cassa .*

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola C1;
- che la Regione Campania con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 24.12.2003, tra l'altro,
 - il comma 15, sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. n. 4 del 15.03.2011, che stabilisce: " la So.Re.Sa., centrale unica d'acquisto, è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.";
 - il comma 16 che stabilisce: "la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti".
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1,comma 180,ha previsto la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo, che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio".
- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze per il contenimento dei debiti sanitari;

1



- che la Regione Campania, con delibera n.460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- che la Giunta Regionale, con delibera n. 515 del 30 marzo 2007, ha dettagliato le funzioni di So.Re.Sa. S.p.a. in materia di centralizzazione degli acquisti e con delibera 1452 del 3.08.07 oltre alla determinazione delle modalità di esecuzione delle funzioni di acquisto centralizzate, ha approvato lo schema di Accordo di Programma, sottoscritto in data 8.10.2007, finalizzato ad attribuire a SORESA S.p.a. le funzioni per l'acquisizione centralizzata di beni, attrezzature e servizi non sanitari, da svolgersi mediante la stipula di Convenzioni quadro cui le Aziende Sanitarie devono di volta in volta attingere;
- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24.07.09 ha deliberato il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, con particolare riferimento al sistema centralizzato degli acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva;
- che in data 18 luglio 2011 il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario ha emanato il Decreto n. 58 recante "Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti", con il quale, recependo i nuovi interventi normativi, ha dettagliato le nuove modalità di programmazione ed acquisizione centralizzata dei beni, attrezzature e servizi sanitari e non della stazione appaltante regionale;
- che in data 05 ottobre 2012 il Commissario ad acta ha emanato il Decreto n. 122 con il quale, in ottemperanza all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, sono state individuate alcune disposizioni legislative regionali a cui apportare le necessarie modifiche, entro i termini indicati dal medesimo comma e dall'articolo 1, comma 231 bis, della legge regionale n. 4 del 2011, al fine di determinare l'esatta collocazione di So.Re.Sa. all'interno dell'intervento relativo ai beni e servizi previsto dal P.O. 2011-2012;
- che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 41 del 31 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 1 del 7 gennaio 2013, ha, tra l'altro, apportato le modifiche richieste con il citato decreto commissariale n. 122/2012, sostituendo, tra l'altro, il comma 229 della Legge Regionale n.4/2011 e stabilendo che: "la So.Re.Sa. costituisce "centrale di committenza" regionale che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere ai sensi dell'art.3 comma 34 e della'art.33 del D.Lgs. 163/2006";
- che in data 31 gennaio 2013 il Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore sanitario, ha emanato il Decreto n.11, con il quale ha richiesto al Consiglio Regionale di disciplinare la fase transitoria del passaggio alla nuova configurazione, disponendo che, nelle

2

f

1

more, la So.Re.Sa. provveda al completamento delle procedure di gara già indette alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 41/2012 ed alla stipula dei conseguenti contratti di acquisto secondo le previsioni del comma 15 dell'art.6 della Legge Regionale n.28/2003, nel testo vigente all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 3/2012;

Considerato

- che con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17 dicembre 2012:

- veniva indetta una procedura in economia ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs.vo 163/2006 per l'affidamento del servizio di cassa di So.Re.Sa., per un importo triennale di € 3.000,00 oltre Iva;
- erano approvati gli atti di gara (Lettera di invito agli istituti di credito, Disciplinare di gara e relativi allegati A1, A2, A3, A4 e A5, Capitolato Speciale e Schema di contratto);
- era nominato Responsabile Unico del Procedimento di gara, dalla fase di pubblicazione del bando sino alla fase dell'aggiudicazione efficace, il Dott. Ciro Lambiase;
- venivano invitati n.27 istituti bancari presenti nell'elenco allegato alla suddetta determina, con succursale sul territorio di Napoli, che offrono prodotti di conto corrente, quali risultano dagli archivi pubblici della sezione vigilanza alla voce "albi ed elenchi di vigilanza", ultimo aggiornamento disponibile al 31.08.2012 del sito web della Banca d'Italia;

- che entro il termine fissato per la presentazione delle offerte perveniva un solo plico come da nota prot. n. U000909 del 22 gennaio 2013;

3

Rilevato

- che dalle ricevute di ritorno delle raccomandate inviate agli istituti di credito, si è constatato che la lettera di invito con i relativi allegati non è pervenuta ad alcuni degli istituti in tempo utile per proporre eventuali richieste di chiarimenti ed, in ogni caso, per consentire una compiuta valutazione degli atti di gara ai fini della formulazione dell'offerta,

Visto:

- l'art.21, *quinqüies*, della L. n. 241/1990 a mente del quale "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge",

- altresì, l'art.5 lett. f) del Disciplinare di gara, ai sensi del quale "So.Re.Sa. si riserva il diritto di annullare la gara, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura",

Ritenuto che alla luce del suddetto rilievo, appare opportuno:

- revocare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa di So.Re.Sa., onde consentire una più ampia partecipazione degli operatori economici;
- indire nuova procedura in economia ai sensi dell'art.11 art. 125 D.L.gs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di cassa di So.Re.Sa., invitando gli stessi istituti di cui alla Determina dirigenziale n.171 del 17 dicembre 2012.

Tanto premesso, il Direttore Generale, in virtù dei poteri conferitigli con verbale del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2012

DETERMINA

Per i motivi citati in premessa,

- 1) di **revocare** la procedura di gara indetta con determinazione del Direttore Generale n.171 del 17 dicembre 2012 per l'affidamento del servizio di cassa della So.Re.Sa..
- 2) di **reindire** una procedura in economia ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs.vo 163/2006 per l'affidamento del servizio di cassa di So.Re.Sa., invitando gli stessi istituti di cui alla Determina dirigenziale n.171 del 17 dicembre 2012.
- 3) di **approvare** i relativi atti di gara: Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico, lo schema di contratto, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **nominare** quale Responsabile del Procedimento il dott. Ciro Lambiase, referente ufficio pagamenti dell'Area Amministrazione e Finanza.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

